LEGAMBIENTE

Italia Nostra onlus

Milano, 11 settembre 2006

Arch. Alberto Artioli
Soprintendente per i Beni Architettonici e del Paesaggio
Piazza Duomo 12
20122 Milano

Assessore al Territorio e Urbanistica
Regione Lombardia
Via Sassetti 32/2
20124 Milano

Dott. Letizia Moratti
Sindaco in Milano
Piazza della Scala 2
20121 Milano

Arch. Paolo Simonetti
Direttore di Settore Piani e Programmi esecutivi per l'edilizia
via Pirelli 39
20124 Milano

Assessore all'Ambiente, Risorse Naturali e Parco Sud
Provincia di Milano
Corso Porta Vittoria 27
20122 Milano

Associazioni del Parco delle Cave
c/o Cava Aurora
Via Broggini 30
Milano

Oggetto: riscontro a Vostra nota 4136/28.04.2006 relativa all'area di via Pompeo Marchesi n. 55.58 e via Taggia 13, oggetto di Piano di Intervento in variante al PRG.

Il complesso edilizio che dovrebbe essere costruito su un'area di 112.000mq in via Pompeo Marchesi/via Taggia si compone di quattro corpi di fabbrica di grande capienza volumetrica sviluppati in altezza fino a raggiungere i 28.5mq destinati ad accogliere 1200 abitanti e circa 600/700 veicoli.

L'area di via Pompeo Marchesi/via Taggia su cui dovrebbero sorgere i quattro fabbricati è collocata a poche decine di metri dalle sponde lacustri della Cava Casati compresa nel Parco delle Cave con altri quattro bacini originate da trascorse attività di escavazione. Quest'area ha acquisito un notevole pregio paesistico ed ambientale a seguito degli importanti interventi di recupero e valorizzazione finora eseguiti nella grande area del Parco che, in prossimità di questi specchi d'acqua, ha configurato un vero paesaggio lacustre di grande delicatezza che mal tollererebbe la vicinanza di questi quattro fabbricati che, per le loro dimensioni, costituirebbero una irrimediabile alterazione paesistica ed una sicura turbativa sia delle aree nelle quali il delicato ambiente che si è realizzato ha consentito la spontanea formazione di aree di sosta e di riproduzione della fauna di passo, che delle zone nelle quali è consentita la fruizione dei frequentatori (assai numerosi) del Parco.

A nostro avviso per ovviare almeno parzialmente agli impatti che riteniamo eccessivi su questa porzione marginale al Parco riteniamo che si debba rivedere il progetto invitando a:

1. Moderare l'impatto visivo dei fabbricati, riducendone l'altezza e movimentandone le masse, con riguardo alla loro incombenza sul parco e sui bacini lacustri;

2. ridurre le volumetrie, in particolare evitando l'urbanizzazione del settore nord del PII attualmente interessato da coperture forestali e prative in diretta continuità con quelle analoghe esistenti nel Parco delle Cave, e limitando l'edificazione al soddisfacimento di ragionevoli fabbisogni residenziali, evitando quindi le volumetrie per servizi e commercio che risultano già presenti ed adeguati nel quartiere;

3. tutelare gli elementi paesaggistici dei fontanili, il loro corredo vegetazionale, i tracciati storici e il loro inserimento paesaggistico;

4. assicurare ed estendere la accessibilità pubblica, la qualità paesaggistica e naturalistica del territorio posto entro i 300 metri dalla linea di battigia degli specchi d'acqua.

Le nostre raccomandazioni vanno evidenziate a coloro che dovranno rilasciare l'autorizzazione prevista dal Codice dei Beni Ambientali per le aree vincolate in quanto si collocano a meno di 300 metri da un corpo idrico superficiale di acque pubbliche, configurato a lago.

Su queste aree richiediamo che venga applicata l'intera procedura di impatto paesistico previsto dal P.T.P.R. della Regione Lombardia.

Ciò consentirebbe anche una accertata valutazione delle alterazioni, segnalate dalle Associazioni Parco delle Cave alle preesistenze del Paesaggio Rurale del Milanese costituite dai tracciati viari ancora esistenti e citati nel Catasto Teresiano (1722) e dei fontanili ancora presenti almeno come sedime e tutelati dall'art. 34 del P.T.C.P. della Provincia di Milano.

Cordiali saluti

Andrea Poggio
Presidente Legambiente Lombardia

Via G.Vida 7, 20127 Milano
tel. 02 45475777 fax 02 45475776
parchi.lombardia@legambiente.org

Alberto Ferruzzi
Presidente Italia Nostra Milano

Via S. Pellico 1, 20100 Milano
Tel. 02 86461400
milano@italianostra.org